

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

FINANZE E TESORO (5^a)

VENERDÌ 10 OTTOBRE 1969

Presidenza del Presidente
MARTINELLI

Interviene il Sottosegretario di Stato per il tesoro Bianchi.

La seduta ha inizio alle ore 9,50.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il presidente Martinelli avverte che, non essendosi potuta tenere seduta ieri pomeriggio, per la concomitanza del dibattito sulle questioni monetarie svoltosi in Assemblea, la Commissione si trova nella necessità di intensificare i lavori per concludere l'esame del bilancio entro giovedì della prossima settimana, in modo che l'Assemblea possa iniziare l'esame il giorno 20, come è già stato previsto. A tal fine, i senatori Pirastu e Fortunati suggeriscono di tenere due sedute nella giornata di mercoledì: la proposta è accolta dalla Commissione, che stabilisce di concludere entro gio-

vedi anche l'esame del rendiconto per l'esercizio 1968.

IN SEDE REFERENTE

« Passaggio in ruolo degli operai stagionali occupati presso le agenzie e manifatture dei Monopoli di Stato » (462), d'iniziativa dei senatori Ricci e Tanga;

« Provvedimenti per la sistemazione a ruolo degli operai stagionali delle saline » (588), d'iniziativa dei senatori Pirastu ed altri.
(Esame e rinvio).

Il presidente Martinelli comunica di aver stabilito di inserire nell'ordine del giorno della seduta odierna i due disegni di legge in titolo in seguito ad un incontro con una rappresentanza del Consiglio regionale sardo, che ha sottolineato la gravità e l'urgenza del problema.

Il senatore Pozzar, relatore sui due provvedimenti, ne sottolinea anch'egli l'urgenza, pur trovandosi nella necessità di dover chiedere un breve rinvio, in quanto non dispone al momento dei dati occorrenti alla valutazione dell'onere globale che dai provvedimenti deriverebbe. Tale richiesta è accolta dalla Commissione, dopo che i senatori Pirastu ed

Ef시오 Corrias hanno sottolineato l'opportunità che i due disegni di legge vengano esaminati nella prossima settimana.

« Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1970 » (815).

— Stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro (Tabella 2).

(Seguito e conclusione dell'esame).

La Commissione riprende l'esame della tabella 2, ascoltando un breve intervento del senatore Zugno il quale, premesso di condividere le conclusioni espresse in una precedente seduta dal relatore, si sofferma sullo stanziamento per l'aumento della dotazione del fondo destinato al credito alla cooperazione, stanziamento che appare inadeguato alle esigenze del settore. Egli dichiara quindi che, ritenendo non modificabile il bilancio, presenterà un ordine del giorno sull'argomento.

Il senatore De Luca chiede che il relatore Corrias affronti la questione dei residui passivi, che è di fondamentale importanza per ogni valutazione sull'attendibilità delle previsioni.

Il senatore Segnana richiama l'attenzione della Commissione sull'opportunità di accelerare la liquidazione delle pensioni di guerra e denuncia anche il ritardo con il quale l'Amministrazione dello Stato provvede alla liquidazione del trattamento di quiescenza per i propri dipendenti; egli invita il relatore a segnalare il problema, che a suo avviso è estremamente grave, nella sua relazione.

Svolge quindi un ampio intervento il senatore Fortunati, soffermandosi anzitutto sul significato politico-economico della questione del ritmo della spesa pubblica. Tale ritmo, egli prosegue, risente delle decisioni del Governo, il quale procede a stanziare in bilancio determinate somme in relazione alle disposizioni contenute nelle norme sostanziali: sarebbe pertanto opportuno che il Governo indicasse i capitoli di bilancio per i quali non provvede, per un determinato esercizio, all'iscrizione di uno stanziamento, in modo che il Parlamento fosse in grado di valutare le scelte operate.

Dopo avere accennato allo scarso controllo esercitato dal Parlamento sulla gestione dei fondi globali, il senatore Fortunati chiede al relatore di segnalare la questione degli uffici periferici ispettivi del Ministero del tesoro, che vengono praticamente esautorati dall'Ispettorato generale di finanza.

L'oratore contesta quindi l'affermazione del senatore Zugno secondo cui non si potrebbe, in sede di approvazione del bilancio, procedere alla modifica di esso, ed osserva che le dimensioni del disavanzo e delle previsioni di entrata lasciano un margine tale che la modificazione parziale del bilancio non implica necessariamente mutamento di indirizzo politico-economico. Egli conclude, quindi, invitando il relatore a tenere presente la questione degli oneri latenti che hanno raggiunto dimensioni preoccupanti.

Dopo un breve intervento del senatore Zugno, il quale riafferma il carattere politico dell'approvazione del bilancio — ciò che, a suo avviso, non consente modificazioni parziali di esso — replica il relatore Ef시오 Corrias. Egli si sofferma anzitutto sulla questione dei residui, riprendendo in particolare i rilievi mossi dal « libro bianco » sull'argomento all'attività del Parlamento, soprattutto quelli concernenti il ritardo nell'approvazione del bilancio e la conseguente necessità di ricorrere all'esercizio provvisorio, l'eccesso delle variazioni e la prassi seguita dal Governo, in conseguenza di un voto parlamentare, di iscrivere a bilancio non già la somma che si presume sia effettivamente impegnata nell'esercizio, bensì quella che risulta dall'applicazione delle leggi sostanziali di spesa. L'oratore conclude quindi la sua replica dichiarando che accennerà nella relazione ai punti toccati dai diversi oratori e, in particolare, alla necessità di accelerare ancora la liquidazione dei trattamenti pensionistici sia di guerra sia di quiescenza.

La Commissione dà mandato infine al senatore Ef시오 Corrias di redigere la relazione per la parte concernente lo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro.

La seduta termina alle ore 11,30.

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 18,30*